

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 286

ID_6398. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B - Interventi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali relativo ad una cisterna ed una recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori, in agro di Bitonto alla località "La Mandria". Proponente: Berloco Donato. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.3085)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n.

- 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
 - il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
 - RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
 - il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;*
 - la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
 - la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
 - la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
 - l’art. 4 c. 8 della L.R. 26/2022 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*;
 - l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- a. con note pec acclarate il 15-02-2023 aventi protocollo di questa Sezione n. AOO_089/2431, AOO_089/2432, AOO_089/2433, AOO_089/2434 il proponente, per il tramite dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Bitonto, trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files come denominati dal proponente, utili alla definizione del procedimento *de quo*:

- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021)
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica di valutazione incidenza ambientale
- Relazione tecnica analitica
- Tavola unica di progetto
- Cartografia della zona di interesse
- Report fotografico
- Relazione descrittiva delle componenti a valenza naturalistica e antropica
- Contratto di affitto del fondo rustico di interesse
- Fascicolo aziendale Agea

- Documenti d'identità del proponente e del tecnico incaricato

b. con nota pec acclarata il 01-06-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/8771 il proponente trasmetteva il Nulla Osta n. 09/2023 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia avente prot. n. 1015 del 16/02/2023, oltre attestazione del versamento degli oneri istruttori, adeguati alle tariffe di cui all' allegato E alla LR 26/2022.

DATO ATTO che l'Azienda Agricola Berloco Donato, come da documentazione in atti, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "Relazione tecnica", l'intervento proposto riguarda il recupero funzionale di una cisterna in struttura muraria in pietra calcarea, ubicata nell'azienda agricola del proponente, sig. BERLOCO Donato in agro di Bitonto alla C. da "La Mandra" e riportata in catasto terreni al foglio di mappa 152 p.lla 198 (ex 144).

Di pianta rettangolare (8,80 metri di larghezza; 13,20 metri di lunghezza e 5.00 metri di profondità), essa fuoriesce parzialmente dal livello di campagna.

È prevista, altresì, la realizzazione di recinzione metallica per proteggersi dall'attacco di predatori della lunghezza di metri lineari 1.300,00.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Nella relazione "Relazione tecnica analitica" si specifica che saranno eseguiti lavori di recupero della cisterna esistente, come segue:

- a. Revisione delle basole preesistenti con il recupero di tutte quelle recuperabili, asportazione della vegetazione presente, fornitura delle basole mancanti aventi stesse caratteristiche a quelle preesistenti e ricollocamento delle basole avente cura di riposizionarle nella stessa numerazione;
- b. Pulizia della cisterna con asportazione a mano del materiale detritico depositato all'interno della cisterna, lavaggio delle pareti, intonacatura e impermeabilizzazione delle facciate;
- c. Realizzazione di una recinzione metallica a maglie larghe, di altezza metri due con un risvolto di cm 30, con interposti paletti ad una distanza tra di essi di metri tre, infissi nel terreno senza utilizzo di cls.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Bitonto (BA) alla C. da "La Mandria", all'interno dell'Azienda Agricola del sig. Berloco Donato, catastalmente individuata nel foglio di mappa n. 152 p.lla 198 (ex 144).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e Gravine

6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

Ambito Alta Murgia – Figura l'Altopiano Murgiano

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona di particolare pregio ambientale e naturalistico, nello specifico in Zona C "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9120007 Murgia Alta, RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione/divieti individuati per il Sito in argomento ritenuti pertinenti alle opere proposte, così come riportate nel R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):
- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 1015 del 16/02/2023 rilasciava il nulla-osta n. 09/2023 comprensivo di **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 a condizione che:

1. *“Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*
2. *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;*
3. *Siano adottate tutte le misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica, come disciplinate nel R.R. 06/2016, in particolare sia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo- arbustivo intorno;*
4. *Con riguardo alla recinzione:*
 - *I pali siano del tipo in legno e infissi senza l'uso di cemento, prevedendo la sostituzione dei pali esistenti, laddove presenti, senza ulteriore compromissione del suolo;*
 - *Il posizionamento della rete garantisca il passaggio della fauna selvatica di piccola dimensione (altezza minima di 20 cm), giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;*
5. *Sia preservata la vegetazione arborea autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le “Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia” (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6 giugno 2017);*
6. *Siano preservati gli elementi seminaturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulle superfici a pascolo naturale;*
7. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
8. *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
9. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
10. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
11. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
12. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
13. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.”*

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna condotto secondo le Linee guida del PPTR Puglia, rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *“interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle*

specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua" individuati quali misure di conservazione di tipologia "gestione attiva" che di tipologia "incentivi" dal RR 6/2016.

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 9/2023, sopra riportato, secondo cui "pur collocandosi su un terreno condotto a seminativo, s'inserisce in un contesto ambientale caratterizzato da colture arboree ed erbacee alternate a superfici a pascolo naturale e all'areale di riferimento sono associate diverse specie faunistiche, tra cui avifaunistiche tipiche degli ambienti steppici, rupestri, forestali e agricoli, oltre che invertebrati terrestri, rettili e alcune specie di mammiferi (anche chiroteri), giusta cartografia di cui alla D.G.R. 2442/2018. Pertanto, si ritiene che l'intervento non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione degli stessi e delle specie animali connesse, a condizione che siano rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO
DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli "interventi per la conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali relativo ad una cisterna e una recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori", in agro di Bitonto alla località "La Mandria" nel N.C.T. foglio di mappa n. 152, p.lla 198 (ex 144)" proposto dalla Ditta Berloco Donato nell'ambito della M4/SM4.4B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel suddetto Nulla Osta n. 9/2023.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
5. è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
6. ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 4.1b della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Bitonto (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella